

Al direttore - Leggo (con ritardo) che Salvatore Merlo mi iscrive d'ufficio alla corrente "franceschiniana" del Pd. Non so se questa corrente esiste. So per certo che, se esiste, io non ne faccio parte. Merlo scrive anche che "a Roma nessuno era davvero renziano fino alle primarie vinte". Non so cosa voglia dire essere "renziano". Secondo una celebre battuta di Matteo Renzi potrebbe trattarsi di una malattia. So per certo che alle primarie perse, ben prima di quelle vinte, ho sostenuto Renzi, proprio per la continuità della sua linea politica con il Pd veltroniano della "vocazione maggioritaria" che, in piccola parte, ho contribuito a costruire. Cordiali saluti.

Giorgio Tonini, senatore Pd

